

Coronavirus, Mai: “Agricoltura, interveniamo per evitare danni al settore”

di comunicato stampa

05 Marzo 2020 - 18:33



Genova. Dopo i primi casi di prodotti agricoli toscani respinti o bloccati alla frontiera, l'assessore all'Agricoltura di Regione Liguria, Stefano Mai, scrive al Ministro Bellanova. “Serve chiarezza. Va ribadito che con i prodotti agricoli non si trasmette il Covid-19”.

Chiesta al Ministro l'eventuale applicazione del decreto legge 9 del 2 marzo per le sanzioni fino a 60mila euro per chi richiede prodotti 'virus free'.

“In giornata ho scritto al Ministro delle Politiche Agricole, Teresa Bellanova, perché il Governo si adoperi immediatamente per evitare che i nostri prodotti possano essere bloccati alle frontiere o discriminati sul mercato. Come prescritto dai Titoli II e III della disciplina della libera circolazione delle merci all'interno degli Stati Membri dell'Unione Europea, prevista dal Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE), quello che sta accadendo è un vero e proprio attacco all'Italia e alle sue produzioni”.

“Trovo assurdo e pretestuoso coinvolgere il settore agricolo nella gestione del Covid-19. Si fa una grave disinformazione e un enorme danno alle nostre aziende. Le piante e i frutti non trasmettono il Coronavirus, ormai è stato chiarito dagli esperti. Capisco la giusta

prevenzione ma qui si sta solo speculando sulla vita di aziende e famiglie”.

“L’agricoltura ligure è tra le migliori al mondo, sana e di qualità. Serve chiarezza, affidarsi alla scienza e anche solidarietà. Colpire l’agricoltura ligure e italiana per una paura infondata o peggio, per una concorrenza scorretta, è un fatto molto grave”.

“Va considerato che le piante liguri aromatiche, in vaso, i fiori recisi e le fronde, sono le eccellenze del nostro settore florovivaistico che valgono circa il 90% del Pil agricolo ed è mia intenzione evitare che siano danneggiate da questa situazione”.

“Voglio ricordare che per chi chiede prodotti ‘virus free’, come stabilito all’articolo 33 del decreto legge 9 del 2 marzo, sono previste multe dai 15 ai 60mila euro. Ho esplicitamente richiesto al Ministro Bellanova di verificare se è applicabile a questi casi. Voglio tranquillizzare i nostri produttori perché stiamo intervenendo con decisione e celerità”.

“Regione Liguria continuerà a supportare gli imprenditori agricoli per assicurarsi che non siano danneggiati da questa situazione”.